

**Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi,
Monte Falterona, Campigna**

**CONTRATTO INTEGRATIVO DI LAVORO IN ATTUAZIONE
DEL C.C.N.L. VIGENTE - ANNO 2008**

CONTRATTO INTEGRATIVO DI LAVORO IN ATTUAZIONE DEL C.C.N.L. VIGENTE - ANNO 2008

Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna nelle persone del Presidente Dott. Luigi Sacchini, le OO.SS. nelle persone di Claudio Bigiarini (CGIL), Orlando Bruni (CISL), Giovanna Mori (CGIL) e la RSU nelle persone di Cinzia Gorini, Paola Mondanelli, si sono riuniti presso la sede legale dell'Ente Parco a Pratovecchio in data 8 aprile 2008 alle ore 15.30 per la definizione del contratto integrativo di lavoro per l'anno 2008, come di seguito riportato.

Art. 1

IL SISTEMA DELLE RELAZIONI SINDACALI

Le modalità del sistema di relazioni sindacali fanno riferimento agli articoli 4, 6 e 7 del CCNL 98/01 e successive modificazioni (in particolare gli articoli 3, 4 e 22 del CCNL 06/09). In particolare, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle responsabilità dell'amministrazione e delle OO.SS., il sistema è incentrato sul rafforzamento del confronto e della partecipazione su tutte le tematiche di comune interesse, nella piena convinzione che tale metodologia sia la più idonea a risolvere eventuali problemi e a garantire il miglioramento della qualità dei servizi.

Art. 2

IL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE E DEI PASSAGGI

Il sistema di classificazione del personale dell'Ente segue lo schema definito dal CCNL 06/09. Si prende atto che con determinazione dirigenziale n°552 in data 31/12/2007 l'Ente ha provveduto alla riclassificazione dell'inquadramento del personale secondo quanto previsto nel CCNL vigente.

Si da atto che gli attuali livelli economici B3 e C2 derivano dall'attribuzione delle ex posizioni economiche ai dipendenti originariamente B2 e C1 per i quali ricorrevano le condizioni, stabilite dal contratto, per l'attribuzione dello sviluppo economico.

In applicazione del titolo III capo IV del CCNL 06/09 sono possibili passaggi interni nel sistema di classificazione:

1. tra le aree;
2. all'interno delle aree;

I passaggi interni realizzano, nell'ambito del modello operativo, un cambiamento di livello nel rispetto dei requisiti previsti dal CCNL 06/09, compatibilmente con le previsioni della dotazione organica.

Le modalità di passaggio tra le aree e le modalità di passaggio all'interno delle aree si realizzano nel rispetto del titolo III capo IV del CCNL 06/09.

Art. 3

SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE

Si fa riferimento agli art. 12 e 13 del CCNL 06/09 ed a quanto disciplinato nel presente contratto.

Le parti stabiliscono di rinviare ad apposita sessione negoziale la definizione dei criteri individuati ai sensi dell'art. 13 comma 3 del CCNL 06/09 da effettuarsi entro il mese di giugno 2008 con decorrenza fissa dal 1° gennaio di ciascun anno. Le risorse necessarie per il finanziamento degli sviluppi definiti per il corrente anno saranno recuperati dalle risorse destinate al finanziamento della produttività.

Art. 4

PROGRESSIONI TRA LE AREE

I passaggi da un'area al livello economico iniziale di quella immediatamente superiore avvengono ai sensi dell'art. 14 del CCNL 06/09.

Si rinvia ad apposita sessione negoziale ogni determinazione.

Art. 5

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Le parti prendono atto che con provvedimento presidenziale n°1 del 3 gennaio 2008 è stata confermata l'indennità di posizione organizzativa, per l'anno 2008, ai tre Responsabili di Servizio nella misura massima lorda annua di € 2.582,28.

Coerentemente con gli art. 16 e 17 del CCNL 06/09, le parti riconoscono infatti che lo svolgimento dei compiti d'ufficio dei dipendenti di area "C", livello C3 ("capiservizio") si configura come direzione di unità organizzativa, comporta elevata responsabilità ed è caratterizzato da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa.

La corresponsione di tale indennità avrà adeguata valutazione in applicazione di quanto previsto dal precedente art. 3.

Analogamente si procederà per i dipendenti incaricati di specifiche responsabilità legate ad esigenze di funzionalità degli uffici.

Art. 6

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DI PERMESSI RETRIBUITI PER VISITE MEDICHE, ACCERTAMENTI SANITARI

Il riconoscimento di permessi retribuiti, previsti dalle norme contrattuali e dalle leggi vigenti, per visite mediche, accertamenti sanitari e vaccinazioni dei dipendenti e dei figli dei dipendenti è subordinato al verificarsi delle seguenti condizioni:

1. impossibilità di sostenere la visita al di fuori dell'orario di lavoro;
2. impossibilità di rientrare a lavoro dopo il sostenimento della visita;
3. certificato medico attestante il giorno e, se del caso, l'ora di svolgimento della visita.

Nel caso in cui sia possibile rientrare a lavoro dopo lo svolgimento della visita al dipendente verrà riconosciuto il permesso retribuito in luogo dell'intera giornata lavorativa, se l'assenza non supera la metà dell'orario previsto.

Art. 7

ORARIO E FERIE

L'orario di servizio è articolato su cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì), secondo l'articolazione di cui alla Deliberazione Commissariale n° 6 del 18/01/2005. In particolare gli elementi salienti dell'orario sono i seguenti:

1. L'orario di servizio è articolato su cinque giorni settimanali dalle 7,30 alle 20,00 (dal lunedì al venerdì).
2. L'orario di lavoro, con flessibilità in entrata e in uscita, è il seguente:
 - dal lunedì al venerdì dalle ore 07.30/9.00 alle ore 13,30/14,30 e nei pomeriggi del martedì e giovedì dalle ore 14,00/15,00 alle ore 17,00/18,30.
3. La fascia di presenza obbligatoria in ufficio è fissata dalle ore 9,00 alle ore 13,30 per le mattine, e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 per i pomeriggi di rientro. E' possibile l'entrata dopo le ore 9,00 (e dopo le ore 15,00 per le giornate di rientro pomeridiano) e l'uscita prima delle ore 13,30 (e prima delle ore 17,00 per le giornate di rientro pomeridiano) previa autorizzazione del Direttore.
4. L'orario di apertura al pubblico è il seguente:
 - dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e nei pomeriggi del martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.
5. Fino a 7 ore e 12 minuti di prestazione lavorativa giornaliera continuativa non è obbligatoria la pausa di trenta minuti. Per prestazioni lavorative giornaliere continuative superiori a 7 ore e 12 minuti, qualora la pausa non venga effettuata, l'Ente provvederà a togliere, in sede di conteggio ore, 30 minuti.
6. Le prestazioni di lavoro oltre la flessibilità in uscita (ore 18,30) non potranno di norma avere luogo oltre le ore 20,00. Nei casi in cui si renda necessaria la prestazione lavorativa oltre le 20.00 la motivazione dovrà essere indicata al Servizio Amministrativo - Ufficio Personale.
7. I dipendenti sono autorizzati a svolgere mensilmente 10 ore da recuperare entro i quattro mesi successivi a quello di riferimento, pena la perdita delle stesse. Il recupero ore dovrà avvenire previa autorizzazione del Direttore dell'Ente compatibilmente con le esigenze organizzative.
8. Le eventuali prestazioni eccedenti l'orario ordinario, anche se effettuate al di fuori di tale flessibilità, verranno conteggiate come lavoro straordinario se preventivamente autorizzate ovvero considerate ai fini del "recupero ore" di cui al comma 7.
9. Per quanto riguarda il riposo compensativo, trova applicazione l'art. 20 del CCNL firmato il 14/02/2001, ad integrazione del CCNL per il personale non dirigente degli enti pubblici non economici stipulato il 16/02/1999.
10. La prestazione lavorativa settimanale di 36 ore dovrà essere garantita in media mensile, salvo quanto previsto dall'art. 20 comma 3 del CCNL del Comparto degli Enti Pubblici Non Economico 94/97.

Art. 8
PARI OPPORTUNITA'

L'Ente Parco si impegna a garantire pari opportunità nel campo della qualificazione del lavoro dei dipendenti, formazione professionale ed iter di carriera, anche rimuovendo gli ostacolo che ne impediscono la piena realizzazione.

Art. 9
MENSA

Le parti concordano di determinare il nuovo valore nominale dei buoni pasto ad € 16,00.
Le parti danno reciprocamente atto che tale valore del ticket è al netto del concorso alle spese per il servizio a carico del dipendente, pari al 20%, confermato dall'art. 25 delle cosiddette "code contrattuali" del 14/02/2001, considerando il costo medio di un pasto pari a € 20,00.

Art. 10
RIMBORSO PASTO PER RIUNIONI DI LAVORO

Qualora il dipendente venga chiamato a partecipare a riunioni organizzate al di fuori delle sedi dell'Ente e che comportino la partecipazione a pranzi o cene di lavoro, si riconosce il rimborso delle spese di pasto sostenute in occasione di tali riunioni, adeguatamente documentate ed attestate dal Direttore. Tale rimborso dovrà avvenire entro i limiti di importo stabiliti dalle cosiddette "code contrattuali".

Art. 11
FORMAZIONE

Le parti individuano nella formazione un fondamentale strumento di aggiornamento e di crescita professionale del personale in servizio e di inserimento nel sistema organizzativo al fine di promuovere lo sviluppo qualitativo dei servizi anche attraverso più alti livelli di preparazione e di consapevolezza del personale rispetto agli obiettivi da perseguire.

L'Ente, nell'ambito dei propri obiettivi, del costante miglioramento dei livelli di produttività, di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa, può organizzare o far partecipare a corsi di formazione il personale dipendente, individuandolo, in base alle esigenze tecniche, organizzative e produttive, con criteri generali che verranno definiti al verificarsi di tale necessità rinviando la definizione delle linee di indirizzo in materia a successiva separata sessione contrattuale.

I costi per la partecipazione ai corsi saranno a totale carico dell'Ente.

Al finanziamento delle attività di formazione si provvede utilizzando una quota annua non inferiore all'1% del monte salari. Le somme destinate alla formazione e non spese nell'esercizio finanziario di riferimento, sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo per le medesime finalità.

Art. 12
PROCESSO DI INCENTIVAZIONE ALLA PRODUTTIVITA'

Allo scopo di promuovere una più efficace razionalizzazione del lavoro dei dipendenti e di favorire la realizzazione di piani e progetti volti ad ottenere il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna, in applicazione di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente degli Enti Pubblici Non Economici, le parti concordano di destinare una parte del fondo per i trattamenti accessori a tale finalità.

Per l'anno 2008 il compenso incentivante il miglioramento della qualità dei servizi sarà corrisposto in due rate annuali: la prima entro il mese di luglio dell'anno di riferimento, la seconda entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, previa verifica degli obiettivi conseguiti distintamente per ciascun servizio, attivando le forme di partecipazione sindacale nei confronti dei soggetti individuati dai contratti vigenti ed effettuazione degli adempimenti previsti dal CCNL vigente. Le parti prendono atto del Titolo VI Capo 1 del CCNL 06/09 avente ad oggetto "Misurazione e valutazione della qualità dei servizi". In particolare, riguardo alla valutazione dell'apporto individuale, ritengono necessario rinviare l'applicazione all'assunzione di un Direttore presso l'Ente la cui esistenza si pone come condizione necessaria ed indispensabile per una compiuta applicazione della norma. Nelle more della nomina del Direttore il Presidente dell'Ente continuerà a svolgere la funzione di valutazione degli obiettivi.

Per ciascun servizio, possono essere individuati i seguenti obiettivi di incentivazione alla produttività:

Servizio Direzione

1. Prosecuzione del progetto di gestione degli atti amministrativi in formato elettronico

Con il presente obiettivo intendiamo proseguire per il 2008 il progetto di creazione di un database informatico degli atti amministrativi dell'Ente che riguarderà oltre le determinazioni dirigenziali e i provvedimenti presidenziali anche le deliberazioni di Consiglio, Giunta e Comunità del Parco, tramite la scansione degli atti e la loro successiva archiviazione in formato elettronico al fine di velocizzare la consultazione e ridurre al contempo l'utilizzo di carta stampata, rendendo più efficiente l'accesso e la ricerca degli atti da parte dei dipendenti.
(peso dell'obiettivo 1,5)

1. Organizzazione presso la sede della Comunità del Parco di eventi di tematici in collaborazione con Servizio Promozione

Collaborazione con il Servizio Promozione nell'organizzazione di eventi pubblici di promozione delle attività istituzionali dell'Ente e di attività culturali inerenti la natura e l'ambiente. Le iniziative si terranno anche fuori dagli orari di lavoro e vedranno coinvolto direttamente il personale dipendente. L'obiettivo prevede la realizzazione di incontri tematici rivolti al pubblico avvalendosi anche dell'ausilio di associazioni, esperti, volontari ecc. per rendere ulteriormente interessanti gli argomenti trattati.
(peso dell'obiettivo 1,0)

Servizio Amministrativo

2. Piano dei conti della Contabilità Finanziaria

Il Servizio Amministrativo intende avviare nel 2008 la revisione del piano dei conti utilizzato nella contabilità finanziaria.

Preliminarmente tale revisione avrà ad oggetto la denominazione dei conti e la loro collocazione nel sistema di classificazione previsto dal D.P.R. 97/03 (titoli, categorie ecc.).

In secondo luogo il Servizio dovrà provvedere, con la necessaria e dovuta flessibilità, ad individuare e descrivere le tipologie di entrate ed uscite da imputare ai vari capitoli di bilancio, predisponendo dunque una sorta di "manuale per la corretta ed appropriata imputazione di entrate e di spese".

Infine dovranno essere adottate le conseguenti variazioni al piano dei conti.

Stante la complessità del presente obiettivo si prevede l'avvio nel 2008 e la conclusione nel 2009.
(peso dell'obiettivo 1,5).

3. Database informatico c/c postali

Prosecuzione del progetto di utilizzo del sistema informatizzato di gestione dei conti correnti postali per estrapolazione dei dati utilizzati dai vari Servizi dell'Ente nonché dal CTA del CFS.

Con il presente obiettivo ci proponiamo di proseguire il progetto iniziato nell'anno 2005 e portato avanti con successo anche nell'anno 2006 e 2007 consistente nell'utilizzo del data base informatico dei conti correnti postali mettendo a disposizione dati basilari e significativi relativi ai bollettini per le autorizzazioni alla raccolta dei funghi, per le sanzioni amministrative, per la vendita del materiale promozionale ecc..

Tutto questo sarà utilizzato per fornire un insieme di dati statistici utili ad elaborare strategie anche di lungo termine, effettuare una migliore distribuzione sul territorio dei bollettini premarcati, "fotografare" l'utente del sistema Parco in quanto sarà possibile capire la provenienza di ogni singolo bollettino e la tipologia di versamento effettuato. Inoltre, visto che a partire dall'anno 2008, è stato cambiato radicalmente il sistema di vendita delle autorizzazioni, con l'abrogazione dei bollettini giornalieri, dovrà essere posta maggiore attenzione sia alla evoluzione delle vendite delle rimanenti tipologie autorizzative che agli eventuali "errori" degli utenti (che potrebbero continuare ad utilizzare vecchi bollettini giornalieri).
(peso dell'obiettivo 1,0).

Servizio Pianificazione e Gestione delle Risorse

1. Creazione di un Sistema Informativo Geografico per la gestione delle informazioni ambientali nel Parco Nazionale.

In relazione alle numerose informazioni ambientali che giungono al Servizio Pianificazione, sarà creato un Sistema Informativo, sviluppato con architettura web e con software Open Source formato dai seguenti componenti ed avente le seguenti caratteristiche:

- Ufficio interno al Servizio che avrà il compito della gestione, dell'elaborazione e analisi e del mantenimento dei dati, di individuare ed accordare agli utenti i permessi di accesso e consultazione, e/o inserimento di informazioni nella base di dati;
- Geodatabase: ossia il contenitore unico e centralizzato per la memorizzazione di tutte le informazioni e dati di interesse, siano essi alfanumerici o geografici. La consultazione del database avverrà via web da parte dei soggetti autorizzati.
- webGis: ossia la pubblicazione dei dati via web per la consultazione da parte del pubblico, per la divulgazione e per l'uso ed il supporto degli operatori interni.

Obiettivi: collezionare in modo unico, organizzato e fruibile le informazioni ambientali, avviare procedure web di attivazione delle pratiche del Servizio (nulla osta, danni fauna, ecc.) e delle istruttorie del CTA CFS con diminuzione dei tempi e aumento dell'efficienza, referenziare geograficamente le attività ed i loro risultati, pubblicare e rendere visualizzabili e accessibili via web dati geografici e raccolte tematiche in modo da aumentare la visibilità dell'Ente

Obiettivo in collaborazione con il CTA del CFS e con gli altri Servizi dell'Ente, con particolare riferimento al Servizio Promozione e Ricerca.
(peso dell'obiettivo 1,5)

2. Revisione ed integrazione degli strumenti di Pianificazione.

In relazione all'imminente approvazione definitiva del Piano per il Parco e del PPES e della contestuale nomina del Consiglio Direttivo, sarà obiettivo del Servizio quello di predisporre i necessari adempimenti affinché gli organi dell'Ente abbiano piena cognizione dello stato attuale di tali strumenti pianificatori, anche attraverso specifici momenti illustrativi e tramite metodologie innovative "on line".

Il Servizio, alla luce della normativa intervenuta successivamente alla prima approvazione del Piano del 2002 (norme paesaggistiche, norme sul programma Natura 2000 ecc), provvederà inoltre a predisporre i necessari adempimenti per il celere avvio della fase di integrazione e revisione del Piano per il Parco, per la soluzione dei problemi ancora aperti e per l'introduzione dei contenuti eventualmente proposti dagli Organi. A tal fine sarà anche curata la creazione di un gruppo tecnico di lavoro con gli Uffici competenti delle amministrazioni coinvolte (Comuni, Comunità Montane, Province e Regioni).

Obiettivo in collaborazione con il CTA del CFS e con gli altri Servizi dell'Ente, con particolare riferimento al Servizio Promozione e Ricerca.
(peso dell'obiettivo 1,0).

Servizio Promozione, Ricerca, Conservazione e Divulgazione della Natura

1. **Realizzazione di eventi pubblici di promozione delle attività istituzionali dell'Ente e delle attività culturali fuori orari di lavoro con il coinvolgimento diretto del personale dipendente.**
L'obiettivo prevede la realizzazione di incontri e prodotti promozionali dedicati. (in collaborazione con il servizio direzione dell'Ente).
(peso dell'obiettivo 1,5)
2. **Realizzazione di una Banca dati della Diversità naturale e culturale attraverso la creazione di un sistema informatico di immagini e informazioni dedicate all'area protetta.**
Il prodotto avrà una sezione all'interno del sito internet del Parco ed essere oggetto di pubblicazioni divulgative.
(peso dell'obiettivo 1,0)

Art. 13

FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI

L'importo per i trattamenti accessori al personale dipendente per l'anno in corso ammonta a complessivi € 73.724,47 derivanti dalle seguenti voci:

Fondo calcolato per il 2007	
Residuo anno 2007	€ 50.262,57
Economie/risparmi di gestione riferiti alle spese per il part-time	€ 924,47
Economie riferite al processo di riorganizzazione e attivazione di nuovi servizi	(€ 20.207,36-669,30)=
Totale Fondo	19.538,06
	€73.824,47

Le parti prendono atto che lo stanziamento di Bilancio per il 2008 è pari ad € 72.900,00 in conto competenza e pari ad € 924,47 in conto residui per un totale di € 73.824,47.

Considerato che il Fondo viene quantificato in € 74.493,77 le parti concordano di stipulare il contratto in via preliminare per € 73.824,47 riservandosi di integrarlo previa Variazione di Bilancio per € 669,30 da imputare alle economie riferite al processo di riorganizzazione e attivazione di nuovi servizi.

Le parti concordano sin d'ora di destinare la somma di € 669,30 al finanziamento del processo di incentivazione della produttività.

Viene pertanto rimesso al parere del Collegio dei Revisori dei Conti il presente contratto per € 73.824,47 riservandosi di sottoporre al loro parere anche l'integrazione non appena approvata la variazione di bilancio.

Le parti decidono di destinare il Fondo per i Trattamenti Accessori al finanziamento di passaggi economici nell'ambito di ciascuna area professionale, all'attribuzione delle posizioni organizzative, al finanziamento dell'indennità di ente, e alla produttività, alla remunerazione di lavoro straordinario, come di seguito indicato:

Finanziamento degli sviluppi economici di cui all'art. 4, per complessive € 18.668,22
Si prevede il mantenimento dello sviluppo economico per i dipendenti cui è stato assegnato in passato.

Finanziamento delle posizioni organizzative di cui all'art. 5, per complessive € 7.746,84
L'indennità di posizione organizzativa verrà liquidata con cadenza semestrale: il primo 50% con la retribuzione del mese di luglio 2008, ed il secondo 50% con la retribuzione del mese di gennaio 2009, previa valutazione dei risultati conseguiti da effettuarsi sulla base dei criteri e delle procedure definite nella deliberazione di giunta esecutiva 77/01.

Finanziamento di esigenze particolari e comunque necessarie o improrogabili, derivanti da attività di natura straordinaria nonché Finanziamento del mantenimento del livello dei servizi € 3.000,00
*Il compenso per lavoro straordinario verrà erogato in relazione alle ore di lavoro straordinario effettivamente prestate ed autorizzate.
Eventuali esigenze di lavoro straordinario che si rendessero necessarie e oltre l'importo disponibile verranno concordate tra le parti, con il reciproco impegno di rivedersi a metà anno per valutare se le somme messe a disposizione siano sufficienti per la copertura dello straordinario sino a fine anno, come per eventuali progetti specifici che comportino una esigenza improrogabile.*

Indennità di Ente € 25.594,30

Finanziamento del processo di incentivazione della produttività (€ 27.744,81 - 669.30) = € 27.075,51
*Tale somma verrà erogata in funzione del raggiungimento degli obiettivi di produttività in due rate di cui una entro il mese di luglio 2008 e l'altra entro il mese di gennaio 2009.
Quanto eventualmente non erogato per la copertura del Finanziamento degli sviluppi economici, per la copertura del Finanziamento delle posizioni organizzative, dell'Indennità di Ente e del lavoro straordinario, di cui ai precedenti punti del presente articolo, in relazione alle modalità della loro effettiva attribuzione, verrà utilizzato per finanziare il raggiungimento di obiettivi di produttività.*

Oneri riflessi sulle risorse aggiuntive di cui al comma 192 della Legge 266/05 € 635,91
Tale somma è costituita dagli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione sulle risorse aggiuntive destinate all'incremento del Fondo Incentivante dal 1° gennaio 2006 che nel caso specifico sono rappresentate dalle rivalutazioni e dalle risorse previste dagli artt. 5 e 6 del CCNL B. E. 04/05.

I tre criteri di ripartizione sono i seguenti:

- 1) le distinzioni parametriche sotto specificate:
per ciascun ex VIII livello (Area C - Livello Economico C3): parametro 145;
per ciascun ex VII livello (Area C - Livello Economico C1 e C2): parametro 130;
per ciascun ex VI livello (Area B - Livello Economico B2 e B3): parametro 115;
per ciascun ex V livello (Area B - Livello Economico B1): parametro 105;
- 2) la percentuale di effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- 3) il peso assegnato a ciascun obiettivo specifico.

Art. 14

POSIZIONI ORGANIZZATIVE E PART-TIME

Le parti individuano l'incompatibilità tra le posizioni organizzative e la prestazione di lavoro a tempo parziale orizzontale, come segue:

- per prestazioni di lavoro a tempo parziale inferiori a 30 ore settimanali non può essere attribuita la posizione organizzativa ad eccezione del part time orizzontale di 24 ore. Le parti si riservano di verificare la possibilità di attribuire la posizione organizzativa per altre tipologie varie rientranti in questa fascia di prestazione oraria;
- per prestazioni di lavoro a tempo parziale uguali o superiori a 30 ore settimanali può essere attribuita la posizione organizzativa.

Nel caso di prestazione di lavoro a tempo parziale verticale non può essere attribuita la posizione organizzativa e la conseguente indennità.

Art. 15

NORMA FINALE

In sintonia con l'evoluzione di nuove forme di previdenza ed assistenza complementare, e nel rispetto del D.L.124/93 e della L.335/95, le parti si impegnano in vigenza del CCNL 2002/2006 a valutare la possibilità di una forma di previdenza complementare e di assistenza sanitaria integrativa al Servizio Sanitario Nazionale come già in essere negli altri Enti del Comparto.

Al fine di constatare la concreta applicazione di quanto concordato nel presente accordo, le parti potranno effettuare verifiche in qualsiasi momento su richiesta di almeno una di esse.

Per tutte le materie non disciplinate nel presente accordo continuano ad applicarsi le vigenti norme di legge e quelle contenute nei CCNL. Le parti convengono che tale accordo ha valore per il 2008.

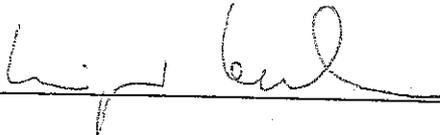
Le parti, prendendo atto del fatto che il presente contratto ha durata quadriennale e che le risorse ed il loro utilizzo sono determinate in sede di contrattazione integrativa con cadenza annuale, si impegnano in successive sessioni a valutare e, se del caso, ad apportare eventuali modifiche al presente contratto, se le stesse si renderanno necessarie anche a seguito di ulteriori approfondimenti del recente CCNL 02/05.

Pratovecchio, 08/04/2008

PARTE PUBBLICA:

Presidente

LUIGI SACCHINI



ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

FP CGIL Arezzo-

CLAUDIO BIGIARINI



GIOVANNA MORI



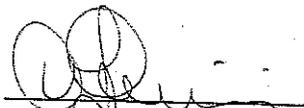
FP CISL -

ORLANDO BRUNI

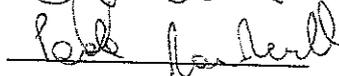


R.S.U.:

CINZIA GORINI



PAOLA MONDANELLI



RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO-FINANZIARIA

(EX ART.4 DEL CCNL 02/05)

QUANTIFICAZIONE DEL FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI - ANNO 2008 -

Per il calcolo del fondo si fa riferimento l'art. 31 del CCNL 98/01, che richiama i precedenti contratti, nonché all'art.25 e 26 del CCNL 02/05.

La procedura seguita per la sua determinazione è la seguente:

1. lo 0,80% del monte salari dell'anno 1988 (ex art.12 del d.p.r. 267/87), **allegato 1**
Poiché in tale data l'Ente non esisteva, si è effettuato il conteggio del monte salari del 1988 considerando gli 8 dipendenti in ruolo nel momento in cui il fondo è stato calcolato per la prima volta (anno 1999). Tale dato rimane fisso, anche nel caso di adeguamenti del fondo in seguito a nuove assunzioni, trattandosi di un dato di base.
2. una rivalutazione pari allo 0,65% del medesimo monte salari del 1988 (ex art.12 del d.p.r. 43/90);
3. il corrispettivo di 250 ore annue di lavoro straordinario per ciascun dipendente, determinato per il numero dei dipendenti in ruolo, alle tariffe orarie del 1988 (ex art.12 del d.p.r. 43/90), **allegato 2**;
4. il corrispettivo di € 3,62 per il numero dei dipendenti in ruolo (ex art. 12 comma 3 lettera c. del d.p.r 43/90);
5. la rivalutazione del 3,5% della somma dei precedenti punti 1., 2., 3. e 4. (ex art.35 del C.C.N.L. 94/97);
6. la rivalutazione dello 0,4% sul monte salari dell'anno 1993, **allegato 1**
Poiché in tale data l'Ente non esisteva, si è effettuato il conteggio del monte salari del 1993 considerando gli 8 dipendenti in ruolo nel momento in cui il fondo è stato calcolato per la prima volta (anno 1999). Tale dato rimane fisso, anche nel caso di adeguamenti del fondo in seguito a nuove assunzioni, trattandosi di un dato di base.
7. la rivalutazione dello 0,80% sulle retribuzioni mensili complessive al netto degli incrementi di cui alla tabella D bis del CCNL 98/01, a decorrere al 1. maggio 1999, da imputare su base annua per tredici mensilità. Tale importo è calcolato sui dipendenti in ruolo (ex art.31 del CCNL 98/01), **allegato 3**;
8. la rivalutazione del 2,07% del monte salari del 1999 (ex art.4 del CCNL, biennio economico 2000-2001), **allegato 1**;
9. la rivalutazione prevista dall'art. 4 c. 10 del CCNL 00/01 per adeguare le risorse indicate al punto 8 a causa dell'incremento stabile della dotazione organica **allegato 4**;
10. le risorse previste dall'art.25 del CCNL 02/05 di € 15,90 pro-capite per tredici mensilità;
11. la rivalutazione dello 0,69% del Monte Salari del 2003 (art. 5 c. 1 CCNL b.e. 04/05) calcolato sui dipendenti in ruolo al 31/12/2003 pari a 15 unità **allegato 1**;
12. le risorse previste dall'art. 6 c. 2 del CCNL b.e. 04/05 pari ad € 4,94 pro-capite per tredici mensilità per i soli dipendenti non soggetti al regime del TFR;
13. la rivalutazione dello 0,16% del Monte Salari del 2005 (art. 36 c. 1 CCNL b.e. 06/07) calcolato sui dipendenti in ruolo al 31/12/2005 pari a 15 unità **allegato 1**;
14. la rivalutazione dello 0,5% del Monte Salari del 2005 (art. 38 c. 2 CCNL b.e. 06/07) calcolato sui dipendenti in ruolo al 31/12/2005 pari a 15 unità **allegato 1**.

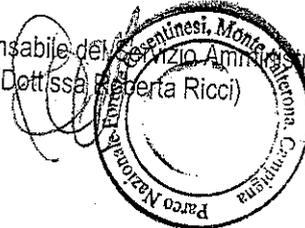
Al fondo per i trattamenti accessori per l'anno 2008, quantificato € 50.262,57, devono essere aggiunte le somme non erogate nell'anno 2007, pari ad € 924,47.

Ai sensi degli artt. 189 e seguenti della Legge Finanziaria 2006 le risorse destinabili alla contrattazione integrativa non devono essere superiori a quanto previsto per l'anno 2004 con esclusione degli incrementi intervenuti successivamente al 2004. Considerato che il Fondo 2004 era pari ad € 69.830,61 e che l'incremento derivante dal CCNL 04/05 non confluito nel Fondo 2004 è pari ad € 4.663,16, il Fondo Incentivante 2007 non potrà superare l'importo di € 74.493,77.

Si rammenta che i contratti integrativi, non potendo essere in contrasto con i vincoli risultanti dal contratto collettivo nazionale, non possono comportare oneri non previsti rispetto a quanto stabilito nel contratto nazionale. Spetta al collegio dei revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata al collegio dei revisori, entro 5 giorni, corredata dall'apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, il contratto collettivo integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti. L'Ente dovrà poi trasmettere il testo contrattuale all'ARAN entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva.

Pratovecchio, 21/02/2008

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
(Dott.ssa Roberta Ricci)



ANNO 1988

QUALIFICA	STIPENDIO BASE	AUMENTI FINO AL 31/12/1988		I.I.S.	13 ^A	TOTALI
III	€ 2.530,84	€	130,15	€	5.005,82	€ 613,89
VII	€ 4.389,88	€	244,80	€	5.074,00	€ 784,06
VIII	€ 5.371,15	€	264,43	€	5.135,06	€ 872,56
N° 1 III	€ 8.280,50					
N° 4 VII	€ 41.970,99					
N° 3 VIII	€ 34.929,59					
	€ 85.181,08					

MONTE SALARI ANNUO**ANNO 1993**

QUALIFICA	STIPENDIO BASE	I.I.S.	13 ^A	TOTALI
III	€ 4.121,84	€ 6.244,16	€ 863,83	€ 11.229,83
VII	€ 6.884,89	€ 6.456,05	€ 1.111,74	€ 14.452,68
VIII	€ 8.021,09	€ 6.634,82	€ 1.221,33	€ 15.877,24
N° 1 III	€ 11.229,83			
N° 4 VII	€ 57.810,72			
N° 3 VIII	€ 47.631,72			
	€ 116.672,27			

ANNO 1995

QUALIFICA	STIPENDIO BASE	I.I.S.	13 ^A	TOTALI
III	€ 4.871,74	€ 6.244,16	€ 926,32	€ 12.042,22
VII	€ 7.870,29	€ 6.456,05	€ 1.193,86	€ 15.520,20
VIII	€ 9.142,84	€ 6.634,82	€ 1.314,80	€ 17.092,46
N° 1 III	€ 12.042,22			
N° 4 VII	€ 62.080,78			
N° 3 VIII	€ 51.277,39			
	€ 125.400,39			

ANNO 1999

QUALIFICA	STIPENDIO BASE	I.I.S.	13 ^A	TOTALI
III	€ 6.315,75	€ 6.244,16	€ 863,83	€ 13.423,74
VI	€ 7.635,82	€ 6.381,24	€ 1.111,74	€ 15.128,80
VII	€ 9.754,32	€ 6.456,05	€ 1.111,74	€ 17.322,11
VIII	€ 11.194,20	€ 6.634,82	€ 1.221,33	€ 19.050,35
N° 1 III	€ 13.423,74			
N° 1 VI	€ 1.260,73			
N° 4 VII	€ 49.079,32			
N° 3 VIII	€ 53.975,99			
	€ 117.739,79	€ 58.869,89		

*periodo luglio dicembre***ANNO 2003**

QUALIFICA	STIPENDIO BASE	13 ^A	TOTALI
B1	€ 15.396,05	€ 1.283,00	€ 16.679,05
B2	€ 16.363,96	€ 1.363,66	€ 17.727,62
B3	€ 17.418,05	€ 1.451,50	€ 18.869,55
C2	€ 18.559,86	€ 1.546,66	€ 20.106,52
C3	€ 19.573,91	€ 1.631,16	€ 21.205,07
N° 2 B1	€ 33.358,11		
N° 1 B2	€ 17.822,78		
N° 2 B3	€ 37.739,11		
N° 7 C2	€ 140.745,61		
N° 3 C3	€ 63.615,21		
	€ 293.280,81		

ANNO 2005

QUALIFICA	STIPENDIO BASE	13 ^A	TOTALI
B1	€ 16.423,78	€ 1.368,65	€ 17.792,43
B2	€ 17.456,60	€ 1.454,72	€ 18.911,32
B3	€ 18.510,69	€ 1.542,56	€ 20.053,25
C2	€ 19.753,36	€ 1.646,11	€ 21.399,47
C3	€ 20.880,45	€ 1.740,04	€ 22.620,49
N° 2 B1	€ 35.584,86		
N° 1 B2	€ 19.006,48		
N° 2 B3	€ 40.106,50		
N° 7 C2	€ 149.796,31		
N° 3 C3	€ 67.861,46		
	€ 312.355,61		

TARIFE PER LAVORO STRAORDINARIO ANNO 1988

Allegato 2

III QUALIFICA	V QUALIFICA	VI QUALIFICA	VII QUALIFICA	VIII QUALIFICA
Stipendio base € 2.530,64	Stipendio base € 3.253,68	Stipendio base € 3.692,67	Stipendio base € 4.389,88	Stipendio base € 5.371,15
Aumenti € 130,15	Aumenti € 176,63	Aumenti € 202,45	Aumenti € 244,80	Aumenti € 264,43
13 ^a mens. € 613,89	13 ^a mens. € 680,71	13 ^a mens. € 745,48	13 ^a mens. € 784,25	13 ^a mens. € 872,56
Totale € 3.274,67	Totale € 4.111,02	Totale € 4.640,59	Totale € 5.418,93	Totale € 6.508,13
1/12 del totale € 272,89	1/12 del totale € 342,58	1/12 del totale € 386,72	1/12 del totale € 451,58	1/12 del totale € 542,34
I.I.S. € 417,15	I.I.S. € 419,85	I.I.S. € 420,88	I.I.S. € 422,83	I.I.S. € 427,92
Rateo € 34,76	Rateo € 34,99	Rateo € 35,07	Rateo € 35,24	Rateo € 35,66
Totale € 724,80	Totale € 797,42	Totale € 842,67	Totale € 909,65	Totale € 1.005,93
1.156 del totale € 4.64618	1/156 del totale € 5.11167	1/156 del totale € 5.40174	1/156 del totale € 5.83107	1/156 del totale € 6.44825
magg. 15% € 0.69693	magg. 15% € 0.76675	magg. 15% € 0.81026	magg. 15% € 0.87466	magg. 15% € 0.96724
€ 5.34311	€ 5.87843	€ 6.21201	€ 6.70573	€ 7.41548
Misura lorda ferie diurna € 5,34	Misura lorda ferie diurna € 5,88	Misura lorda ferie diurna € 6,21	Misura lorda ferie diurna € 6,71	Misura lorda ferie diurna € 7,42

RETRIBUZIONI ART. 31 CCNL 98/01

Unità	Dipendente	Stipendio	13 ^a	Totale
1	Area B pos. B1	€ 13.751,28	€ 1.145,94	€ 14.897,22
2	Area B pos. B1	€ 13.751,28	€ 1.145,94	€ 14.897,22
3	Area B pos. B1	€ 13.751,28	€ 1.145,94	€ 14.897,22
4	Area B pos. B2	€ 14.614,17	€ 1.217,85	€ 15.832,02
5	Area B pos. B2	€ 14.614,17	€ 1.217,85	€ 15.832,02
6	Area B pos. B3	€ 15.668,26	€ 1.305,69	€ 16.973,95
7	Area B pos. B3	€ 15.668,26	€ 1.305,69	€ 16.973,95
8	Area B pos. B3	€ 15.668,26	€ 1.305,69	€ 16.973,95
9	Area C pos. C2	€ 16.605,67	€ 1.383,81	€ 17.989,48
10	Area C pos. C2	€ 16.605,67	€ 1.383,81	€ 17.989,48
11	Area C pos. C2	€ 16.605,67	€ 1.383,81	€ 17.989,48
12	Area C pos. C2	€ 16.605,67	€ 1.383,81	€ 17.989,48
13	Area C pos. C2	€ 16.605,67	€ 1.383,81	€ 17.989,48
14	Area C pos. C2	€ 16.605,67	€ 1.383,81	€ 17.989,48
15	Area C pos. C2	€ 16.605,67	€ 1.383,81	€ 17.989,48
16	Area C pos. C3	€ 17.479,15	€ 1.456,60	€ 18.935,74
17	Area C pos. C3	€ 17.479,15	€ 1.456,60	€ 18.935,74
18	Area C pos. C3	€ 17.479,15	€ 1.456,60	€ 18.935,74
		€ 286.164,13	€ 23.847,01	€ 310.011,14

"Allegato 4"

L'art. 4 c. 10 del CCNL 00/01 riconosce la possibilità di adeguare le risorse dei Fondi determinate a seguito della rivalutazione del 2,07% del monte salari del 1999 (ex art.4 del CCNL, biennio economico 2000-2001) all'incremento stabile delle dotazioni organiche degli Enti.

In caso di applicazione di tale norma il Fondo andrebbe adeguato considerato che il Monte Salari 1999 è calcolato su 9 unità in ruolo al 31/12/1999 e pertanto andrebbe rapportato il dato della rivalutazione alle unità presenti al 31/12/2001 pari a 14.

Pertanto dal conteggio scaturisce la seguente situazione:

Rivalutazione ex art. 4 c.3 a) CCNL 00/01 e c.6 c) CCNL 00/01	€ 2.437,21
Rivalutazione su 15 unità	€ 3.791,22
Differenza rivalutazione adeguamento Fondo	<u>€ 1.354,01</u>

E' facoltà della Parte Pubblica riconoscere l'applicazione di tale adeguamento del Fondo.